



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Maria Muscarà

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.338/1/XI
Legislatura

Prot. n. 003

Napoli, 11 gennaio 2022

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: persistenti e anomali superamenti dei valori limite di PM2,5 a San Vitaliano – Napoli.

La sottoscritta Consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno, rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto, per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge.

Premesso che:

- a) come accade ogni anno, in occasione dei festeggiamenti di Capodanno vengono sparati botti e fuochi d'artificio che rilasciano inquinanti nell'aria dannosissimi per l'ambiente e soprattutto per la salute dell'uomo;
- b) ogni inizio anno, attraverso i bollettini Arpac dei primi giorni di gennaio, possiamo constatare come gli inquinanti siano spaventosamente alti su quasi tutti i territori monitorati;

considerato che:

- a) il particolato è presente in atmosfera ed è costituito da particelle microscopiche come il PM10 e il PM2,5, entrambe dannosissime per la salute perché capaci di raggiungere in 30 giorni le porzioni alveolari dei polmoni;
- b) la centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria di San Vitaliano ha rilevato frequentemente il superamento dei valori limite giornalieri delle polveri sottili – 50 µg/m3;
- a) ogni anno il numero dei giorni di superamento è di gran lunga superiore al limite consentito di 35 giorni;



considerato, altresì, che:

- a) il 17 maggio 2018 la Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia dell'Ue per mancato rispetto dei valori limite stabiliti, con la direttiva 2008/50/CE, per la qualità dell'aria;
- b) in particolare all'Italia è contestato il superamento dei valori limite giornalieri delle polveri sottili (PM10) – 50 µg/m³ da non superare per più di 35 giorni in un anno;
- c) il ricorso alla Corte di giustizia dell'Ue potrebbe comportare per il nostro Paese una condanna al pagamento di sanzioni pecuniarie;

rilevato che:

- a) a San Vitaliano, al giorno 3 gennaio u.s., abbiamo ancora valori di PM2,5 pari a 67 ug/m³ mentre in tutte le centraline della Campania i livelli di PM2,5 sono diminuiti grazie alla presenza di raffiche di vento abbastanza sostenute dei giorni scorsi;
- b) la sottoscritta, più volte, ha segnalato le varie problematiche riguardo la questione del monitoraggio della qualità dell'aria.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

- 1. quali sono le ragioni del persistere di inquinanti PM2,5 nella zona di San Vitaliano;
- 2. se intende agire e in che modo, per verificare il corretto funzionamento della centralina e per ricercare eventuali fonti emmissive nelle vicinanze che alterano i valori degli inquinanti.

Maria Muscarà
